



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha attivato un processo di cambiamento delle scelte curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, che ha portato alla definizione condivisa di un Curricolo verticale comprensivo delle diverse discipline e anni di corso e coerente con la rilettura delle Nuove Indicazioni nazionali del 2018; dall'a.s. 2020/21 è stato adottato un Curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica, all'interno dell'offerta formativa della scuola, orientato alla realizzazione della missione della scuola stessa: "la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni attraverso un processo di crescita che dia a ciascuno la consapevolezza rispetto alla propria identità e al proprio percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita". Inoltre, nell'a.s. 2021/22 è stato adottato un Curricolo d'Istituto per l'insegnamento della disciplina alternativa all'IRC ed è stata introdotta la scelta della lingua spagnola per l'insegnamento della seconda lingua comunitaria alla secondaria. Numerose sono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare rese possibili anche grazie ai numerosi bandi PON vinti dall'Istituto finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze di base.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANDHI	POAA81401G
SCUOLA INFANZIA VERGAIO	POAA81403N
SCUOLA INFANZIA GALCIANA	POAA81404P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANDHI	POEE81401R
LEONARDO DA VINCI	POEE81402T
LUCA D'AMICO	POEE81403V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DOMENICO ZIPOLI	POMM81401Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GANDHI POAA81401G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VERGAIO POAA81403N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI POEE81401R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI POEE81402T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUCA D'AMICO POEE81403V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DOMENICO ZIPOLI POMM81401Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa vigente, sono stati elaborati curricula di 35/36 ore in tutti gli ordini di scuola, che garantiscono a tutti gli alunni la fruizione di almeno 33 ore di insegnamento di Educazione civica. Le ore eccedenti il minimo di 33 vengono impartite dall' insegnante di Religione cattolica.



Curricolo di Istituto

GANDHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012 e le Nuove indicazioni del 2018, costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il Curricolo dell'Istituto comprensivo Gandhi si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze. L'Istituto ha scelto di declinare il curricolo in tre aree di competenza: comunicazione, utilizzo delle risorse intellettuali e relazione. Ogni area è stata suddivisa in due specificazioni: la comunicazione in comprensione ed espressione, l'utilizzo delle risorse intellettuali in elaborazione logica ed elaborazione pratica, la relazione in relazione con sé e con gli altri. Il curricolo della scuola dell'infanzia si sviluppa in campi di esperienza (La conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Il sé e l'altro, Immagini, suoni, colori). Per ogni specificazione sono stati individuati obiettivi trasversali comuni ai diversi campi di esperienza e sono stati modulati obiettivi specifici per i diversi contesti esperienziali. È stato definito un curricolo comune per la scuola primaria e per la secondaria nell'ottica di un percorso di apprendimento orizzontale e verticale rivolto allo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali e delle competenze chiave. Il curricolo della scuola primaria e della scuola secondaria si articola nelle diverse discipline didattiche mantenendo una declinazione comune dell'area di competenza della relazione. Per ogni specificazione sono stati indicati obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline e obiettivi specifici.



I vari dipartimenti disciplinari hanno adeguato il sistema di valutazione di Istituto ai suddetti curricula nel rispetto della normativa vigente (Dlgs 62/2017): alla scuola primaria, in ottemperanza all' O.M. 172 /2020, già dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020/21 le valutazioni sono espresse mediante giudizio. I criteri di valutazione di cui sopra sono applicati anche alle attività di Educazione civica ad opera del team docente o del Consiglio di classe in forma congiunta.

Cfr. <http://www.gandhi.prato.gov.it/curricolo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno/a:

Comprende il significato e il valore dei concetti di cittadinanza, legalità e Costituzione

È consapevole che la vita civile si fonda su un sistema di diritti e di doveri

Prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante e vive la dimensione dell'incontro e della competizione sportiva con atteggiamento rispettoso delle regole e collaborativo

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, comincia ad acquisire consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Conosce alcune abitudini, tradizioni, e valori di altre culture e li mette in relazione con i propri su un piano di parità e rispetto.

Coglie gli elementi essenziali del valore del patrimonio culturale e artistico italiano e dell'umanità e comprende e l'importanza della tutela, della valorizzazione e delle azioni per la promozione dei beni pubblici comuni

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Manifesta sensibilità per l'ambiente e comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione



agli obiettivi dell'Agenda 2030

Comincia ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva realizzata anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

Ha coscienza della necessità di prendersi cura della propria salute e del proprio benessere psicofisico

È in grado di distinguere i diversi dispositivi tecnologici e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni anche nel confronto con altre fonti

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici per area

Il curricolo di Educazione civica del nostro Istituto è verticale, e tende a sviluppare gli obiettivi specifici in maniera progressiva in tutte le classi/sezioni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Per completezza di informazione, si indica qui di seguito il collegamento al sito istituzionale, dove è possibile prendere visione del curricolo completo, con i relativi obiettivi di apprendimento collegati alle singole discipline.

<https://www.gandhiprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-verticale-ed-civica.pdf>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'albero è ...

Conoscenza delle specie arboree del territorio, attraverso l'osservazione diretta e attività laboratoriali dedicate

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- La conoscenza del mondo

○ **Grazie, prego, per piacere ...**

Percorsi educativi di carattere laboratoriale sul rispetto delle regole e sulla costruzione di una comunità sulla base di valori condivisi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: GANDHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. <https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Grazie, prego, per piacere ...

Percorsi educativi di carattere laboratoriale sul rispetto delle regole e sulla costruzione di una comunità sulla base di valori condivisi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA VERGAIO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Cfr. <https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'albero è ...

Conoscenza delle specie arboree del territorio, attraverso l'osservazione diretta e attività laboratoriali dedicate

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GANDHI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr <https://www.gandhiprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-verticale-ed-civica.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a:

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, inizia a rendersi conto dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano,

dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;

Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità";

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il concetto di legalità e di contrasto alle mafie;



Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;

È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici per area: area linguistico espressiva

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune;

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;



Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi

Elaborare e scrivere il Regolamento di classe;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà;

Conoscere esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia;

Utilizzare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti;

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti;

Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni;

Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività;

Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi;

Percepire la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo;

Sperimentare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti;

Conoscere formule di cortesia;

Apprendere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi (Il testo regolativo in lingua inglese);

Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera);

Riconoscere e dare valore alle bellezze naturali ed artistiche (patrimonio culturale come bellezza da preservare);

Conoscere la tradizione artigianale ed artistica locale;

Comprendere i simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno);

Esplorare il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo;

Ascoltare la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di



cittadinanza attiva;

Riconoscere musica e folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale;

Essere consapevole del dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo;

Acquisire la corretta postura e gli esercizi posturali;

Affinare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;

Avere nozione dei comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita;

Conoscere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute;

Avere nozione delle norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita;

Essere al corrente delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto;

Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e dei nessi con la vita civile;

Conoscere le differenze tra i concetti di "laico" e "religioso";

Percepire il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica

○ **Obiettivi specifici per area: area storico geografica**

Comprendere le principali forme di governo;

Avere nozione delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale;

Apprendere i Principi fondamentali della Costituzione;

Assimilare alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;

Sperimentare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana;

Discernere i concetti di diritto/dovere;

Avere nozioni delle organizzazioni internazionali;

Avere esperienza delle forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali;

Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona;

Apprendere l'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni;

Conoscere le tradizioni locali più significative;

Riconoscere i ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale;

Conoscere e valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Obiettivi specifici per area: area matematico-scientifico-tecnologica

Fare esperienza delle percentuali nella vita quotidiana;

Conoscere i diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela;

Sperimentare la statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo;

avere nozione dei numeri e della geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà;

Riconoscere i numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.);

Saper individuare: flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita;

Riconoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura;

Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni;

Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione;

Conoscere gli organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni;

Avere nozione dell'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e



dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale;
Discernere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute;
Conoscere le malattie esantematiche e le vaccinazioni;
Essere informato sui progressi della medicina nella storia dell'uomo;
Avere esperienza dei processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti;
Conoscere la tradizione culinaria locale;
Avere nozione della necessaria riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (Rio 1992);
Conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
Essere pratico delle norme basilari del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.

Conoscere le tipologie di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti;
Riconoscere le caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza;
Avere nozione del Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale;
Essere al corrente del concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni;
Avere dimestichezza con il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Cfr <https://www.gandhiprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-verticale-ed-civica.pdf>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno/a:

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, inizia a rendersi conto dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano,

dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;

Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità";

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il concetto di legalità e di contrasto alle mafie;

Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;



Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;

È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune;

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;

Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi

Elaborare e scrivere il Regolamento di classe;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà;

Conoscere esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia;

Utilizzare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti;

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti;

Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni;



- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività;
- Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi;
- Percepire la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo;
- Sperimentare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti;
- Conoscere formule di cortesia;
- Apprendere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi (Il testo regolativo in lingua inglese);
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera);
- Riconoscere e dare valore alle bellezze naturali ed artistiche (patrimonio culturale come bellezza da preservare);
- Conoscere la tradizione artigianale ed artistica locale;
- Comprendere i simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno);
- Esplorare il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo;
- Ascoltare la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva;
- Riconoscere musica e folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale;
- Essere consapevole del dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo;
- Acquisire la corretta postura e gli esercizi posturali;
- Affinare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;
- Avere nozione dei comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita;
- Conoscere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute;
- Avere nozione delle norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Essere al corrente delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto;
- Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e dei nessi con la vita civile;
- Conoscere le differenze tra i concetti di "laico" e "religioso";
- Percepire il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **OBIETTIVI AREA STORICO GEOGRAFICA**

- Comprendere le principali forme di governo;
- Avere nozione delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale;
- Apprendere i Principi fondamentali della Costituzione;
- Assimilare alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- Sperimentare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- Discernere i concetti di diritto/dovere;
- Avere nozioni delle organizzazioni internazionali;
- Avere esperienza delle forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali;
- Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona;
- Apprendere l'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni;
- Conoscere le tradizioni locali più significative;
- Riconoscere i ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale;
- Conoscere e valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata



alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **OBIETTIVI AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA**

Fare esperienza delle percentuali nella vita quotidiana;
Conoscere i diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela;
Sperimentare la statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo;
avere nozione dei numeri e della geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà;
Riconoscere i numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.);
Saper individuare: flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita;
Riconoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura;
Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni;
Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci



proposte di soluzione;

Conoscere gli organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni;

Avere nozione dell'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale;

Discernere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute;

Conoscere le malattie esantematiche e le vaccinazioni;

Essere informato sui progressi della medicina nella storia dell'uomo;

Avere esperienza dei processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti;

Conoscere la tradizione culinaria locale;

Avere nozione della necessaria riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (Rio 1992);

Conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;

Essere pratico delle norme basilari del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.

Conoscere le tipologie di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti;

Riconoscere le caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza;

Avere nozione del Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale;

Essere al corrente del concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni;

Avere dimestichezza con il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: LUCA D'AMICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Cfr <https://www.gandhiprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/curricolo-verticale-ed-civica.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a:

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, inizia a rendersi conto dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano,

dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;

Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale);

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità";

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il concetto di legalità e di contrasto alle mafie;

Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;



Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico;

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;

È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune;

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;

Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi

Elaborare e scrivere il Regolamento di classe;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà;

Conoscere esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia;

Utilizzare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e

moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per



- situazioni differenti;
- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti;
- Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni;
- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività;
- Conoscere le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi;
- Percepire la lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo;
- Sperimentare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti;
- Conoscere formule di cortesia;
- Apprendere la forma scritta dei regolamenti e delle leggi (Il testo regolativo in lingua inglese);
- Conoscere i simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera);
- Riconoscere e dare valore alle bellezze naturali ed artistiche (patrimonio culturale come bellezza da preservare);
- Conoscere la tradizione artigianale ed artistica locale;
- Comprendere i simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno);
- Esplorare il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo;
- Ascoltare la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva;
- Riconoscere musica e folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale;
- Essere consapevole del dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo;
- Acquisire la corretta postura e gli esercizi posturali;
- Affinare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere;
- Avere nozione dei comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita;
- Conoscere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute;
- Avere nozione delle norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Essere al corrente delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto;
- Conoscere le principali festività religiose, il loro significato e dei nessi con la vita civile;
- Conoscere le differenze tra i concetti di "laico" e "religioso";



Percepire il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **OBIETTIVI AREA STORICO GEOGRAFICA**

Comprendere le principali forme di governo;

Avere nozione delle principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale;

Apprendere i Principi fondamentali della Costituzione;

Assimilare alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;

Sperimentare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana;

Discernere i concetti di diritto/dovere;

Avere nozioni delle organizzazioni internazionali;

Avere esperienza delle forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali;

Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona;

Apprendere l'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni;

Conoscere le tradizioni locali più significative;

Riconoscere i ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle



istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale;

Conoscere e valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **OBIETTIVI AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA**

Fare esperienza delle percentuali nella vita quotidiana;
Conoscere i diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela;
Sperimentare la statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo;
avere nozione dei numeri e della geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà;
Riconoscere i numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.);
Saper individuare: flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita;
Riconoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura;



Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni;
Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione;
Conoscere gli organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni;
Avere nozione dell'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale;
Discernere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute;
Conoscere le malattie esantematiche e le vaccinazioni;
Essere informato sui progressi della medicina nella storia dell'uomo;
Avere esperienza dei processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti;
Conoscere la tradizione culinaria locale;
Avere nozione della necessaria riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (Rio 1992);
Conoscere la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;
Essere pratico delle norme basilari del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista.

Conoscere le tipologie di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti;

Riconoscere le caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza;
Avere nozione del Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale;
Essere al corrente del concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni;
Avere dimestichezza con il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: DOMENICO ZIPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Cfr. <https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE**

L'alunno/a:

Comprende il significato e il valore dei concetti di cittadinanza, legalità e Costituzione

È consapevole che la vita civile si fonda su un sistema di diritti e di doveri

Prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante e vive la dimensione dell'incontro e della competizione sportiva con atteggiamento rispettoso delle regole e collaborativo

Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, comincia ad acquisire consapevolezza dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Conosce alcune abitudini, tradizioni, e valori di altre culture e li mette in relazione con i propri su un piano di parità e rispetto.

Coglie gli elementi essenziali del valore del patrimonio culturale e artistico italiano e dell'umanità e comprende e l'importanza della tutela, della valorizzazione e delle azioni per la promozione dei beni pubblici comuni

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Manifesta sensibilità per l'ambiente e comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030



Comincia ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva realizzata anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile

Ha coscienza della necessità di prendersi cura della propria salute e del proprio benessere psicofisico

È in grado di distinguere i diversi dispositivi tecnologici e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni anche nel confronto con altre fonti

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, istituzioni, regole e legalità

Comprendere i concetti di regola, legge, legalità, diritti, doveri, diritti umani;

Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in relazione ai ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno, ecc.);

Comprendere che tutti i bambini e tutti gli esseri umani in quanto tali godono degli stessi diritti;

Comprendere il valore fondamentale dell'istruzione;



Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;

Identificare situazioni di violazione dei diritti umani e ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto;

Conoscere e rispettare le regole del gioco e della competizione sportiva;

Conoscere il proprio corpo e individuare per sé stessi corretti comportamenti alimentari e di vita;

Comprendere che lo sport si fonda su valori universali di collaborazione, rispetto e uguaglianza;

Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano: Comune, Regione, Stato;

Distinguere e riconoscere nella realtà politica i concetti di Democrazia, Dittatura, Repubblica e Monarchia;

Riconoscere la dimensione europea della cittadinanza;

Conoscere l'origine, il ruolo, le finalità e i benefici dell'Unione europea e delle sue istituzioni;

Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionali;



Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e la loro relazione con la vita sociale e politica del Paese;

Acquisire consapevolezza dei principali diritti e doveri dei cittadini espressi nella Costituzione;

Adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici; Comprendere che la Musica è un elemento costitutivo dell'identità e del patrimonio culturali;

Analizzare e comprendere il significato dei simboli dell'identità collettiva, nazionale ed europea;

Ascoltare ed eseguire l'inno nazionale;

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico nel proprio territorio;

Conoscere alcuni beni culturali presenti nel territorio nazionale ed europeo;

Comprendere le finalità del programma Unesco per il Patrimonio mondiale dell'umanità;

Acquisire consapevolezza dell'importanza e della necessità di tutelare e valorizzare i beni pubblici;

Analizzare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale presente nel proprio territorio;

Comprendere che la lingua è uno dei più importanti elementi identitari della cultura di un popolo;



Comprendere il valore dei simboli culturali (inno, bandiera) dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate;

Conoscere le tradizioni, gli usi, i costumi e le abitudini alimentari delle culture anglofona e francofona;

Riflettere sulle regole e sulle norme di comportamento tipiche di altre culture;

Favorire il confronto fra le diversità individuali e culturali, intese come fonte di arricchimento reciproco;

Comprendere le differenze tra i concetti di "laico" e "religioso";

Comprendere che la difesa dell'ambiente, della salute e la solidarietà sono valori e doveri propri di tutti gli esseri umani;

Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose;

Imparare a indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico;

Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Ambiente, Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive;

Conoscere le conseguenze degli interventi umani sugli ecosistemi e le principali cause dell'inquinamento di atmosfera, acqua e suolo;

Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile;

Conoscere l'Agenda ONU 2030, i suoi obiettivi, i problemi da risolvere e i dati relativi a tali problemi;

Individuare e attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e per la sostenibilità;

Conoscere i principi e i corretti comportamenti alla base di una dieta equilibrata e dello star bene;

Manifestare cura di sé, della propria salute e sicurezza e del proprio benessere psicofisico;



Sviluppare attenzione e sensibilità verso il tema della donazione del sangue;

Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese;

Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità;

Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita;

Comprendere l'impatto negativo dei rifiuti sull'ambiente;

Individuare e praticare corrette regole di riutilizzo, di recupero e di riciclaggio dei differenti materiali;

Conoscere le problematiche del riscaldamento globale e le sue conseguenze sul Pianeta;

Comprendere l'importanza del proprio ruolo e della responsabilità di ciascuno nella difesa dell'ambiente;

Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e nel risparmio delle risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

Creare e gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali;

Comunicare in rete in modo sicuro attraverso chat e social network;

Utilizzare le più comuni tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare e condividere dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi;

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digitali;

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali (netiquette);

Sviluppare un approccio sicuro e responsabile all'utilizzo dei dispositivi tecnologici e di Internet;

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico e a quello degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA - PIANI EDUCATIVI ZONALI

I Piani Educativi Zonali, finanziati dalla Regione Toscana ed elaborati dagli Enti Locali e dalle scuole, sono concepiti come risposta integrata ai bisogni del territorio e permettono la realizzazione di attività rivolte ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 18 anni. Nel PEZ del nostro Istituto, all'interno del più ampio obiettivo di contrasto alla dispersione scolastica, di anno in anno, sono inseriti interventi mirati alla promozione dell'inclusione di alunni con BES e progetti finalizzati a sostenere gli studenti e le famiglie nel percorso scolastico, tramite la realizzazione di una rete di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati del punteggio medio percentuale di scuola, delle prove INVALSI



di italiano nelle classi quinte

Traguardo

Ridurre al 2% la discrepanza dei risultati delle prove invalsi d'italiano delle classi quinte tra l'Istituto e la media nazionale

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità; - promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura; - contrastare ogni forma di bullismo incluso il cyberbullismo - promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; - migliorare le competenze relazionali all'interno della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● I-CARE - COMUNE DI PRATO

Il Progetto I-Care è specificamente rivolto all'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali e, più in generale, finalizzato a realizzare un'effettiva dimensione inclusiva della scuola; viene effettuato nei plessi e nelle classi dell'istituto in cui sono presenti



alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono previste due tipologie di intervento: - incontri di formazione sulle strategie/metodologie da utilizzare a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado; momenti di osservazione in classe a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungere il massimo grado di autonomia individuale e sociale conseguibile da ciascun alunno; - rilevare i prerequisiti dell'apprendimento nell'ottica della prevenzione; - acquisire da parte dei docenti le nozioni base di individuazione ed intervento sui bisogni educativi speciali; - realizzare percorsi didattici di potenziamento efficaci sulla base dei reali e diversificati bisogni di tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia; - predisporre verifiche calibrate sulle reali competenze e abilità degli alunni con B.E.S.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula STEM
Strutture sportive	Palestra

● TROFEO CITTÀ DI PRATO - CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA PRATO

Il Centro Giovanile di Formazione Sportiva è il responsabile organizzativo dei progetti promossi dal Trofeo Città di Prato che si propone di diffondere la pratica motoria e sportiva nelle scuole. Gli interventi sono rivolti agli studenti dell'istituto: -Scuola dell'infanzia I progetti realizzabili nella fascia 3-6 anni vedono le attività ludico motorie come strumento principale a disposizione dell'educatore per favorire nei bambini la percezione e la conoscenza di sé e la scoperta degli altri. -Scuola primaria e secondaria - Area sportiva: laboratori che sviluppano la base motoria necessaria per giocare e confrontarsi con i compagni attraverso percorsi didattici finalizzati all'apprendimento di abilità individuali e all'assunzione di atteggiamenti positivi all'interno del gruppo. -Area espressiva: laboratori che sviluppano le capacità creative del corpo per poter essere di stimolo alla "fantasia creativa" in un clima d'amicizia, rispetto e impegno. -Area ambientale: laboratori che hanno l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi su temi di educazione ambientale, attraverso la pratica di attività motorie appassionanti a diretto contatto con la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Valorizzare le attività di educazione fisica e di gioco come elementi capaci di qualificare gli apprendimenti; - sviluppare le relazioni, la cooperazione e la solidarietà all'interno delle classi; - favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e la partecipazione degli alunni con disabilità o in situazione di disagio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

● PROGETTO LETTORATO - OFFERTA FORMATIVA COMUNE DI PRATO

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa promosso dall' Ente Locale si divide nelle seguenti articolazioni - lettorato di lingua inglese, rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - lettorato di lingua francese, rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria. Strategie metodologiche scuola infanzia/primaria: - gioco; - drammatizzazione. Strategie metodologiche scuola secondaria: - didattica laboratoriale, improntata sul cooperative learning e la peer education; -



cooperazione tra pari; - learning by doing; - problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in inglese (listening) al termine della classe terza secondaria

Traguardo

Ridurre al 2% la discrepanza dei risultati nelle prove invalsi di inglese listening tra l'Istituto e la media regionale

Risultati attesi

- Rendere gli studenti autonomi nell'apprendimento; - insegnare la lingua in modo inclusivo; - promuovere il plurilinguismo attraverso l'insegnamento della lingua straniera; - essere disponibili all'ascolto e al rispetto reciproco; - avere spirito di iniziativa; - imparare ad imparare comunicando in lingua straniera; - saper esprimere e decodificare concetti, idee, sentimenti in forma orale e interagire in modo adeguato sul piano linguistico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CAMBRIDGE KEY ENGLISH TEST - CERTIFICAZIONE KET

Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese è finalizzato alla preparazione all' esame Key English for schools per la Certificazione Cambridge ESOL livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue. L' Istituto offre agli alunni delle classi terze la possibilità di sostenere l' esame di Certificazione Ket con le seguenti finalità: - potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 del "European Common Framework"; - sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie a specifici metodi e contenuti del corso, - offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in inglese (listening) al termine della classe terza secondaria

Traguardo

Ridurre al 2% la discrepanza dei risultati nelle prove invalsi di inglese listening tra l'Istituto e la media regionale

Risultati attesi

Obiettivi formativi - potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing), secondo il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Competenze attese - comunicare in lingua inglese con materiale autentico; - imparare ad imparare; - interagire con i compagni in contesti che simulano la realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



● POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE - CERTIFICAZIONE DELF

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si prefigge l'acquisizione delle competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto con il conseguimento delle certificazioni DELF A1, A2. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Gli alunni sono coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive. L'articolazione di ogni unità didattica mette in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle abilità fondamentali. Alla fine del percorso, gli alunni sosterranno l'esame DELF per il conseguimento della certificazione di livello di conoscenza della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua francese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da dépliants, canzoni etc...); - riuscire a comunicare in lingua francese attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali; - descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● BIBLIOTECA E LETTURA

La scuola organizza e aderisce a progetti finalizzati alla promozione della lettura, partecipando a laboratori presso la Biblioteca ovest zonale e centrale dove vengono spiegati agli alunni anche i principi della catalogazione. Per le classi degli studenti della scuola secondaria, tali laboratori vengono svolti direttamente dai docenti per la ricerca di libri con il catalogo on line.

È consuetudine aderire al Festival per la lettura dei bambini e dei ragazzi under 18 "Un prato di libri", per il quale sono previsti incontri con gli autori dei libri letti dalla classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'amore per la lettura; - stimolare l'esplorazione della biblioteca; - imparare i principi della catalogazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● SCUOLA ATTIVA - MINISTERO ISTRUZIONE

Il progetto è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed è finalizzato alla diffusione dell'educazione fisica e dell'attività motoria nella scuola primaria secondaria, nei due filoni Kids e Junior, coinvolgendo alunni, insegnanti e genitori. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria e si propone le seguenti finalità: - valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva in quanto promotrice di stili di vita corretti; - star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incentivare l'adozione delle due ore settimanali di Educazione fisica nel piano orario; - promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e



collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO - MINISTERO ISTRUZIONE

"Sport e Scuola compagni di banco" è un progetto promosso dal MI ed è rivolto alle classi prime, seconde ed eventuali terze delle scuole primarie: ha come principale finalità la promozione dell'attività fisica nelle scuole attraverso il supporto di giovani laureati in Scienze Motorie. L'azione prevede una programmazione didattica congiunta dell'insegnante titolare con un esperto in Scienze Motorie e l'affiancamento dell'esperto all'insegnante titolare per un'ora settimanale. Il progetto mira alla promozione dell'educazione fisica unitamente ai valori positivi legati alla pratica dell'attività sportiva, facendo leva sui principi sanciti dalla Carta Etica della Regione: lealtà, correttezza, rispetto delle regole, degli altri, della diversità, dell'amicizia, tolleranza e solidarietà. Intende inoltre diffondere messaggi salutistici e di prevenzione legati a obesità precoce, sovrappeso, sedentarietà e corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità; - partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole; - cooperare all'interno di un gruppo; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SECONDARIA ZIPOLI

Il Centro Sportivo Scolastico della Scuola Secondaria di Primo Grado "D. Zipoli " ha come finalità l'organizzazione dell'attività sportiva scolastica ed opera sulla base di un progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. Attraverso il CSS, la scuola mira ad ampliare le esperienze motorie e sportive degli alunni secondo un adeguato spirito di Fair Play e a valorizzare le diverse abilità con attività che coinvolgano tutti. Gli alunni partecipano a gare e tornei del Trofeo Città di Prato, dei Centri Sportivi e di altri enti/associazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Approfondire la preparazione sportiva delle lezioni curricolari; - accrescere la consapevolezza della necessità delle regole; - sviluppare il senso della necessità di un lavoro disciplinato per il raggiungimento di uno scopo prefissato; - recuperare e potenziare abilità motorie; - prepararsi tecnicamente e psicologicamente ad affrontare competizioni per viverle con un adeguato spirito di Fair Play; - interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

L' Istituto ha predisposto un protocollo per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli delle prime due classi della scuola primaria. Il protocollo prevede la somministrazione di alcune batterie di prove seguite dalle successive fasi di potenziamento: Alunni 5 anni - questionario di osservazione IPDA, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - PRCR 2: semicerchi, ripetizione di parole senza senso, spin di vocali; - IPDA: ran, batteria pre-matematica, prove dalla 1 alla 6; - CMF: fusione e segmentazione sillabica. Alunni delle classi prime (mese di settembre) - PRCR 2: analisi e segmentazione fonetica, fusione di sillabe, fusione di fonemi, analisi visiva semicerchi; - IPDA: ran, batteria pre matematica, prove dalla 1 alla 6; nel mese di aprile - PRCR 2: lettura della lista di parole e non parole, dettato delle sedici parole AC-MT. Alunni delle classi seconde - prova



intermedia e finale delle prove MT di lettura e comprensione (per tutti gli alunni); - prova intermedia delle prove intermedie MT di rapidità e correttezza per i bambini risultati in richiesta di attenzione o intervento immediato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Attivare una procedura di identificazione e intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento; - ridurre il disagio affettivo-relazionale legato alle difficoltà di apprendimento; - rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento; - potenziare le abilità cognitive funzionali all'apprendimento; - potenziare i prerequisiti cognitivi che stanno alla base dell'apprendimento della letto-scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO/POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LOGICO MATEMATICO, SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di recupero/potenziamento viene svolto alla scuola primaria in orario curricolare,



utilizzando le poche ore residue delle cattedre di potenziamento a classi aperte e a gruppi di alunni. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l'innovazione tecnologica e la formazione dei docenti. Il progetto rappresenta, in parte, una risposta alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e sviluppa azioni che mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: - ridurre lo stato di disagio degli alunni con carenze nella preparazione di base; - acquisire le strumentalità di base; - ampliare le conoscenze linguistiche e logico/matematiche in coerenza con gli obiettivi definiti nel Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire le strumentalità di base; - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - migliorare le capacità nell'area linguistica e logico-matematica; - rafforzare abilità di comunicazione sia orale che scritta; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "UNA SCUOLA PER TUTTI" - PROGETTO INTEGRATO GANDHI

Il Progetto Integrato Gandhi è un progetto in essere nell'Istituto già da diversi anni ed ha come finalità prioritaria l' inclusione degli alunni con particolari bisogni speciali all'interno delle classi per tempi sempre più prolungati. È nato per dare una risposta efficace di accoglienza agli alunni con autismo, disabilità intellettiva, aggressività ed autolesionismo nella scuola dell'obbligo. Il progetto privilegia l'incontro con i pari e le attività condivise all'interno della scuola intesa come ambiente naturale, strutturato, chiaro e motivante finalizzato ad una reale inclusione. Il progetto è rivolto agli alunni nello spettro autistico unito a ritardo mentale, con problemi di aggressività e autolesionismo. Sono coinvolte tutte le sezioni della scuola d'infanzia, le classi della primaria Gandhi e della secondaria di primo grado. Gli alunni possono seguire qualsiasi attività o laboratori permanenti previsti nelle varie progettazioni anche non della loro classe di appartenenza attraverso la ristrutturazione degli spazi e dei tempi dell'attività didattica che è alla base delle varie azioni. Il progetto Integrato Gandhi è basato sulla partecipazione di una governance allargata a livello territoriale che coinvolge Il Dirigente scolastico, l' intero Collegio docenti, l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Azienda Sanitaria Locale Toscana Centro e l'Ente Locale. Per la realizzazione di tale progetto sono state predisposte aule appositamente dedicate e strutturate per i bisogni specifici degli alunni che lo frequentano, organizzate con programmi educativi strutturati secondo il modello TEACCH con il sussidio della tecnica della Comunicazione Aumentativa Alternativa e del lavoro sulle abilità sociali. La strutturazione dello spazio fisico e del tempo rappresentano due elementi fondanti del programma: lo spazio deve essere progettato per aiutare il bambino a capire dove si svolgono determinate attività con uno schema della giornata definito e comunicato adeguatamente; allo stesso modo la gestione del tempo deve essere prevedibile, costante e regolare. Le aule-laboratorio sono inserite dentro la scuola primaria posta nella sede centrale e dentro la scuola secondaria, consentendo agli alunni di spostarsi agevolmente da un plesso all'altro per raggiungere le classi di appartenenza. Il Progetto Integrato Gandhi ha come finalità quella di permettere ad ogni alunno di raggiungere il



massimo grado di competenza possibile nei diversi ambiti, a partire dalle life skills, per orientarsi e vivere al meglio in autonomia. Gli obiettivi didattici si riferiscono al raggiungimento di abilità personali, comportamentali e sociali, e le modalità di insegnamento e apprendimento sono fondate su esperienze dirette vissute in situazione reale, come il frequentare i vari spazi scolastici e alcuni luoghi pubblici tollerando le attese, la vicinanza di coetanei e adulti ed i rumori del contesto. La strutturazione generale del progetto prevede, tramite il coinvolgimento di più partners istituzionali, una ridefinizione degli spazi e dei tempi del fare scuola fondata sul principio che l'apprendimento avviene non solo in contesti strutturati ma sempre e ovunque, soprattutto in situazioni di vita vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi - Diminuire i comportamenti problema - Incrementare i comportamenti adattivi
Strategie Paradigma di riferimento: approccio di tipo cognitivo-comportamentale con applicazione delle tecniche di: - modificazione dei comportamenti problematici - analisi del compito - Programma TEACCH Treatment and Education of Communication Handicapped Children) - C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa) - utilizzo dei PECS (Picture Exchange Communication System) per comprendere e fare richieste

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi laboratoriali interni appositamente dedicati e strutturati ad hoc



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Una fattoria per imparare"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e alla ricaduta economica dell' uso delle risorse (suolo, acqua)
- Favorire l' acquisizione di competenze operative attraverso la pratica laboratoriale
- Favorire l' acquisizione di conoscenze scientifiche e tecniche relative alla produzione agricola sostenibile attraverso la pratica laboratoriale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L' Istituto, vincitore del progetto presentato nell'ambito dell'avviso PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", ha acquistato una vertical farm per l'attuazione di un progetto green ecosostenibile in ambito scolastico.

Nella fattoria idroponica verranno coltivate piante fuori suolo, con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico; ciò consentirà di attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Il progetto, che coinvolge tutto l' Istituto attraverso attività diversificate, si pone l'obiettivo principale di raccontare come ogni disciplina sia collegata in modo concreto e tangibile al mondo reale e non sia limitata all'ambiente scolastico. Dalle leggi che regolano i processi di crescita di fiori, piante e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia propria di una serra idroponica, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, gli alunni si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno potrà essere di giovamento per l'intera comunità in un'ottica eco-sostenibile.

Attività caratterizzanti del progetto:

- Progettazione e realizzazione di un orto verticale dove viene realizzata la germinazione delle piante coltivate poi nell' orto tradizionale e la coltivazione delle piante germinate nell' orto tradizionale
- Progettazione e realizzazione di un orto scolastico didattico di tipo tradizionale dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di



terreno comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato, dall'anno scolastico 2016-2017, una ristrutturazione dei servizi digitali sia verso l'utenza esterna sia verso l'utenza interna. L'ottica di implementazione di questo processo è di giungere ad un livello di dematerializzazione completo nei processi e flussi amministrativi sia in ingresso sia in uscita. Sono stati adottati software specifici per la protocollazione digitalizzata online, per la firma digitale del dirigente scolastico e della Dsga; sono stati attivati percorsi formativi e informativi rivolti sia al personale (docenti e ATA) sia all'utenza, per spiegare come utilizzare, ad es. la modulistica digitale online. Sono stati attivati percorsi guidati per la gestione digitalizzata dei documenti portanti dell'attività amministrativa: verbali organi collegiali, documenti riservati ed altro. I processi avviati sono ad un buon punto di realizzazione anche se richiedono, come è prevedibile, costante monitoraggio e continuo aggiornamento; ciò soprattutto in virtù del tasso di turn over sia del personale di segreteria e ATA sia del personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Negli ultimi anni, il termine coding è stato riportato alla luce grazie allo sforzo di voler portare l'insegnamento del pensiero computazionale all'interno della scuola. Anche nel nostro istituto sono state intraprese varie iniziative di alfabetizzazione funzionale con risultati abbastanza buoni, grazie al lavoro dell'animatore e del team digitale che hanno favorito l'uso del coding nella didattica, incentivando iniziative quali "Hour of code", "Code week" o i laboratori di robotica educativa. L'obiettivo che la scuola si propone per il prossimo triennio è quello di estendere a tutte le classi della scuola primaria, ma anche a quelle dell'Infanzia e della Secondaria, la possibilità di fare coding grazie all'individuazione di strumenti che risultino interessanti ed efficaci e che uniscano gli studenti e i docenti nella riconversione della scuola in un ambiente nuovo e stimolante, senza relegare l'uso del pensiero computazionale e la programmazione solo a discipline specifiche quali Tecnologia, ma valorizzando la sua introduzione anche nelle altre discipline di base.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare
la formazione iniziale sull'
innovazione didattica
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze digitali costituiscono un bacino molto ampio: oltre alla promozione dell'utilizzo delle tecnologie come strumenti quotidiani al servizio dell'attività scolastica, favoriscono la consapevolezza delle dinamiche emergenti che il digitale porta con sé: cambiamenti rapidi, nuove modalità di collaborazione e condivisione, approcci diversi alla fruizione e alla creazione dei contenuti.

La formazione proposta dal Collegio mirerà a fornire ai docenti migliori competenze professionali, indirizzandoli verso una didattica innovativa digitale più consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali e la partecipazione a iniziative sul territorio o in rete, incentivando l'abitudine alla condivisione e alla collaborazione. 2- L'animatore digitale, figura formata nell'ambito degli snodi formativi territoriali e delle specifiche azioni del PNSD, trova una propria collocazione anche nell'ambito del PTOF e delle risorse del FIS-MOF.

2. L'animatore digitale, figura formata nell'ambito degli snodi formativi territoriali e delle specifiche azioni del PNSD, eroga aggiornamento sui principali strumenti, ambienti e percorsi di didattica digitale inclusiva in uso nell'Istituto. Inoltre forma i neoassunti e trasferiti all'uso del registro elettronico e degli strumenti digitali per la gestione della classe e della vita scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GANDHI - POIC81400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione per la scuola dell'infanzia sono pubblicati sul sito dell'Istituzione scolastica al seguente link:

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



L' Istituto ha definito un sistema di valutazione verticale adeguandolo alla normativa vigente (Dlgs 62/2017): alla scuola primaria, in ottemperanza all' O.M. 172 /2020, già dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020/21 le valutazioni sono espresse mediante giudizio. I criteri di valutazione di cui sopra sono applicati anche alle attività di Educazione civica ad opera del team docente o del Consiglio di classe in forma congiunta.

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

cfr:<https://www.gandhiprato.edu.it/curricolo/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto sociale in cui è collocato l'Istituto è abbastanza variegato ed è caratterizzato da flussi migratori in costante aumento con la presenza del 19% di alunni con cittadinanza non italiana alla primaria e dal 25% alla secondaria; gli alunni con bisogni educativi speciali costituiscono circa il 22% del totale degli iscritti mentre il livello del contesto socio-economico dell'Istituto risulta essere generalmente medio alto alla scuola primaria e medio basso alla scuola secondaria. L'Istituto, insieme all'intero territorio, è impegnato in processi di costante miglioramento nonostante la difficoltà determinata dalla frammentazione territoriale dell'utenza.

La scuola adotta annualmente il Piano per l'inclusione, che può essere consultato al link <https://www.gandhiprato.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/piano-inclusione-20-21.pdf>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti individuano proposte di lavoro dalle più semplici alle più complesse seguendo i seguenti obiettivi generali: - comprendere e accorgersi in tempo delle difficoltà di tutti gli alunni e delle condizioni di rischi, anche di quelle meno eclatanti; - rispondere in modo inclusivo, efficiente ed efficace alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica; - prendersi cura in maniera efficace ed efficiente di tutti gli alunni che presentano una qualsiasi difficoltà educativa o didattica attraverso una didattica personalizzata/individualizzata; La stesura del PEI viene preceduta da una fase di raccolta e analisi di informazioni riguardanti l'alunno: diagnosi, documentazione scuola precedente, incontri con la famiglia, con gli operatori, intervista ai genitori, osservazione iniziale, organizzazione delle risorse umane presenti nella scuola, degli spazi e dei materiali. Il primo incontro di Gruppo di Lavoro si riunisce entro dicembre, un secondo incontro di verifica è previsto entro maggio. Si possono modificare gli interventi previsti nel PEI in itinere, quando è necessario, e riadattare i tempi, gli spazi, i materiali per sopraggiunte difficoltà o per programmare altri obiettivi. La progettazione del PEI viene fatta dopo un'osservazione iniziale in una prospettiva globale, nelle varie aree di funzionamento che permetta di individuare obiettivi, attività e metodi educativo-didattici e atteggiamenti educativi su misura per la singola e specifica peculiarità dell' alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro. Gli obiettivi devono essere concordati in via generale con la famiglia e gli operatori sanitari. Gli insegnanti elaborano il PEI di ogni alunno orientandolo sul più ampio progetto di vita. Ciò significa che l'orizzonte della programmazione non rimane circoscritto all'interno della scuola, ma è allargato e pensato nella prospettiva futura dell'essere adulto. Parte importante del lavoro degli insegnanti è costituita dalla mediazione nella relazione con i pari nell'intento di far nascere amicizie che si estendano al di fuori dell'ambiente scolastico. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI perché l'inclusione degli alunni in difficoltà riguarda tutti i team, i consigli di classe e gli ambiti della vita scolastica, di conseguenza anche tutte le figure di riferimento educativo e non, coinvolte nel lavoro con l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, i genitori, gli operatori delle unità sanitarie locali (NPI-logopedisti-psicologi), i docenti dei consigli o team di classe, il personale ATA quando necessario, l' insegnante FS, gli



educatori, gli operatori pubblici o privati sono coinvolti nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con BES, perché fonte di informazioni preziose in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, è importante e positivo che si formi e si consolidi un'alleanza educativa, in cui, i vari soggetti coinvolti, mettano in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Importante è la cooperazione con tutti i genitori della classe e della scuola. L'Istituto si impegna a far partecipare le famiglie alle riunioni del Gruppo di Lavoro per la formulazione del Profilo di Funzionamento e del PEI. I genitori sono considerati osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, a conoscenza più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. È impegno prioritario dell'Istituto creare un clima di fiducia reciproca con le famiglie in modo da raggiungere la massima collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Psicologo

Psicologo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è informativa e formativa per essere utile sia all'alunno, per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il successo formativo, sia ai docenti in modo da regolare gli insegnamenti affinché siano efficaci per tutti gli studenti. La valutazione è anche un momento di incontro costruttivo con la famiglia. Per gli alunni con BES viene adottata una valutazione autentica che fornisca informazioni circa la padronanza delle competenze in contesti reali, valutando non solo quello che l'alunno sa, ma soprattutto quello che l'alunno sa fare con quello



che sa (life skills). Per gli alunni con disabilità cognitiva grave, che riescono esclusivamente a partecipare alla cultura del compito, vengono utilizzate griglie specifiche. L'Istituto attua progetti ponte e progetti di orientamento ai passaggi ai gradi superiori di scuola e collabora con la Rete Istituti di Prato (R.IS.Po) per indirizzare gli alunni verso le scuole secondarie di secondo grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Nell' a.s. 2019/20, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza dovuta all'emergenza sanitaria, l' Istituto ha attivato la piattaforma "Teams - Office 365" per garantire:

- svolgimento delle lezioni a distanza per tutti gli alunni
- scambio di file fra docenti e docenti e fra studenti e docenti in modalità collaborativa
- svolgimento di riunioni collegiali e ricevimenti con le famiglie

La scuola ha elaborato un proprio Piano per la Didattica digitale integrata e relativo Regolamento di seguito riportati:

Piano Didattica

Digitale Integrata e Regolamento PDDI

1. Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata
2. Le applicazioni per la Didattica a Distanza
3. Metodologie
4. Strumenti per la verifica
5. Valutazione
6. Analisi del fabbisogno
7. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto ha inserito, all'interno del PTOF, facendoli propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative, a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti e azioni mirati. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo



lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale)

1. Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto 39 del 26/06/2020, hanno previsto l'adozione di un Piano, da parte delle scuole affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Gandhi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni del collegio. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di fruire della formazione specifica e di autoformarsi sulla Didattica digitale integrata.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica "a distanza" non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata prevedendo l'apprendimento mediante le tecnologie, in quanto considerate strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico gli alunni dell'Istituto hanno utilizzato l'informatica come disciplina trasversale a tutte le altre favorendo l'acquisizione di competenze digitali e creando nuovi ambienti di apprendimento a supporto della didattica quotidiana.

Le finalità del Piano

Il Piano scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano,



fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale nel rispetto della privacy

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o comunque di situazioni legate all'emergenza sanitaria che rendano impossibile la frequenza di una classe o di un singolo



allievo, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria e secondaria

Saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Gli strumenti

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Istituto.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'istituto comprensivo Gandhi ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.gandhiprato.edu.it/>
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Istituto-Comprensivo-Gandhi-276535565814759>

- l'account Instagram
https://instagram.com/icgandhi_prato?igshid=10x6r62rmmsqi

2. Le applicazioni per la Didattica digitale integrata



I principali strumenti di cui si avvale la didattica digitale integrata nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico

Dall'inizio dell'anno scolastico 2022/23 tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico "Argo". Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Agenda". Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il registro elettronico consente, tramite la segreteria digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- Office 365

L'account collegato ad Office 365 con gli strumenti che Office mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle app utili alla didattica, come ad esempio Word, Excel, PowerPoint, OneNote, Teams, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- cognome.nome@gandhiprato.edu.it (es. rossi.maria@gandhiprato.edu.it);

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di OneDrive che è esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti e delle attività svolte dagli alunni. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base di Office 365 possono essere affiancate delle estensioni che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

- Libri di testo digitali

Sia per i docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- Supporto

L'animatore digitale e un gruppo di docenti garantiscono il necessario supporto alla



realizzazione delle attività digitali della scuola. L'animatore digitale cura gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Office. Tali attività di supporto saranno eventualmente proseguite, ove necessario.

3. Metodologie

Il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E: sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, aumentato dagli strumenti tecnologici, può essere così riassunto:

Engage - Coinvolgi

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

Instruction (dimostrazione)

Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)

Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si possono inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di



un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

4. Strumenti per la verifica

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Gli elaborati degli alunni sono conservati, in maniera automatica, all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dalla Piattaforma, ovvero OneDrive.

5. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attuazione di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sono integrate, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

6. Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico sarà avviata una ulteriore rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso



gratuito degli strumenti per il collegamento ai nuovi alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta ottenuti i risultati, si procederà alla concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti.

7. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni giuridiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Gandhi ha emanato, tramite circolare del Dirigente, specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

- L'attività didattica integrata costituisce strumento di formazione e trasmissione delle conoscenze al pari della didattica in presenza.
- Nel caso di lockdown, gli studenti svolgeranno le attività didattiche della propria classe da remoto, tramite l'utilizzo delle piattaforme didattiche.
- Nello svolgimento dell'attività didattica integrata, valgono le regole vigenti per l'attività didattica in presenza; in particolare, la puntualità, la serietà dell'impegno e della partecipazione, la correttezza nei rapporti con i compagni e con i docenti, l'uso appropriato degli strumenti e delle applicazioni.
- I colloqui con le famiglie avverranno di norma tramite piattaforma "Teams" (Office 365), come pure gli incontri per la redazione dei PEI e le altre attività miste.
- È vietato l'uso improprio delle piattaforme didattiche fornite dalla scuola, e in particolare la diffusione di immagini o audiovisivi relativi all'attività didattica; è inoltre vietato l'uso delle piattaforme per finalità estranee alla didattica.
- Ogni abuso sarà sanzionato disciplinarmente, e la valutazione delle attività potrà essere integrata dalla valutazione del comportamento.